



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI, CATASTO, IMPOSTE MINORI E RISCOSSIONE**

PROPOSTA N. 3782

Torino, 11/02/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessore Domenico CARRETTA, sono presenti gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Gabriella NARDELLI

Marco PORCEDDA

Francesco TRESSO

Rosanna PURCHIA

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO e la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Chiara FOGLIETTA - Paolo MAZZOLENI

Con l'assistenza della Vicesegretaria Generale Carmela BRULLINO.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2025 - DEFINIZIONE DELLE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO E DELLE AGEVOLAZIONI APPLICATE IN SEDE DI ACCONTO. APPROVAZIONE.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa*

sui rifiuti (TARI) (...)”;

La Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della TARI – art. 1, comma 688 – dispone: *"Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)"*.

L'art. 26, comma 2, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa comunale sui Rifiuti (TARI) n. 371, prevede: *"La riscossione volontaria avviene con l'emissione annuale di avvisi di pagamento. [omissis] L'ammontare del tributo è suddiviso in rate da pagarsi secondo i termini e le modalità deliberate annualmente dal Consiglio Comunale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688 della L. 147/2013"*.

Il comma 15-ter dell'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 *"(...) i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. (...)"*.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 775/2024 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025/2027 e n. 778/2024 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027.

Considerato che negli ultimi mesi si sono avute diverse interlocuzioni con le varie associazioni di categoria, nonché con le organizzazioni sindacali, le quali hanno sottoposto all'Amministrazione Comunale l'esigenza di ampliare il numero di rate in acconto, al fine di agevolare i versamenti della TARI sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche.

Ritenuto di individuare, tenuto conto delle predette interlocuzioni e con istruttoria seguita dal Dirigente della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione in collaborazione con gli uffici TARI e con la società di riscossione SORIS S.p.A., le seguenti scadenze di versamento e le modalità di invio degli avvisi di pagamento della TARI per l'anno 2025, al fine di garantire forme di pagamento rateizzate che agevolino i contribuenti e, al contempo, garantiscano all'Ente un flusso costante di entrata nell'arco dell'esercizio finanziario:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in cinque rate, di cui quattro in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2024. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2025, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- Scadenze acconto: 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.
- Scadenza saldo: 16 dicembre;

- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato, o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo;
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in sette rate, di cui sei in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2024. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2025, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- Scadenze acconto: 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 Euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.
- Scadenza saldo: 16 dicembre;
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato, o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo;
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

In merito alle modalità di versamento si conferma il pagamento nella fase bonaria della Tassa sui Rifiuti (TARI) con il sistema PagoPA, istituito con Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), che consente di:

- per il cittadino: utilizzare una piattaforma nazionale che permette di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino;
- per il Comune: utilizzare un sistema per la gestione degli incassi centralizzato e immediato nella riconciliazione delle posizioni debitorie, ma soprattutto efficace per ricevere qualsiasi tipo di pagamento;
- di rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Il CAD prevede che tra i vari soggetti obbligati ad accettare i pagamenti elettronici tramite il sistema PagoPA vi siano anche i Comuni.

I versamenti attraverso il sistema PagoPA possono essere effettuati in multicanalità presso tutti i prestatori di servizi di pagamento aderenti al circuito e indicati sul sito <https://www.pagopa.gov.it/> e presso i Punti Gialli Soris.

Contestualmente all'attivazione del sistema PagoPA, i contribuenti potranno utilizzare lo strumento della domiciliazione bancaria, o postale, per la domiciliazione delle rate sul proprio conto corrente.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate:

- di prevedere il modello PagoPA quale modalità di versamento degli avvisi bonari TARI dell'anno 2025, con incasso da parte di Soris S.p.A. e successivo riversamento al Comune;
- di prevedere il pagamento della TARI giornaliera, attraverso bollettino postale o bonifico bancario, oppure attraverso il sistema PagoPA gestito sia da Soris S.p.A., sia direttamente dalla Città;
- di confermare, come per gli anni scorsi, il pagamento nella fase accertativa e coattiva della TARI, attraverso bollettino postale con gestione affidata a Soris S.p.A..

Anche per il 2025 il recapito degli avvisi di pagamento sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A., secondo le seguenti modalità:

- “Estratto Conto on line”: per gli utenti registrati al servizio l’avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail e/o tramite sms dell’avvenuto deposito dell’avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere, in proprio, alla predisposizione e stampa dei modelli Pago PA;
- recapito via PEC alle imprese, liberi professionisti, Pubbliche Amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per ricevere le comunicazioni inerenti l'azienda;
- recapito via PEC ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città, per la fornitura gratuita di PEC, in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel/Namirial S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli di pagamento PagoPA precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche, diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:
 - utenze domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati quattro modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento dell'acconto in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30 Euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto.
 - utenze non domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati sei modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento dell'acconto in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 Euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario, a saldo, viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto;
- nel 2025 proseguirà la sperimentazione dell'invio della TARI abitazioni su appIO, mediante pubblicazione dell'avviso di pagamento e la possibilità di pagare direttamente mediante l'app.

Preso atto che negli avvisi di pagamento del 2025 saranno inserite le nuove componenti perequative UR1,*a* (per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza) e UR2,*a* (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza), istituite a decorrere dal 1 gennaio 2024 con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023. Tali componenti verranno inserite negli avvisi di pagamento come di seguito indicato:

- componenti perequative relative all'anno 2024: avvisi di pagamento relativi all'acconto TARI anno 2025;
- componenti perequative relative all'anno 2025: avvisi di pagamento relativi al saldo TARI anno 2025.

Richiamato il parere favorevole del Dirigente del Servizio Riscossione, per quanto di competenza in merito all'affidamento dei servizi di cui trattasi alla società Soris S.p.A., conservato in originale agli atti della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione.

Ritenuto di confermare in sede di acconto TARI 2025 le medesime agevolazioni applicate nell'acconto 2024, di seguito riportate:

A) Agevolazioni per cantieri di opere pubbliche.

La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera a), del Regolamento per l'applicazione della Tassa Comunale sui Rifiuti. In attuazione del citato articolo, gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2025 riguardano le aree caratterizzate dalla presenza di lavori con probabile durata superiore a sei mesi. Dal confronto con la Divisione Infrastrutture e Mobilità, al momento è previsto un intervento con tali caratteristiche nel parco del Valentino, per riqualificazione dell'intera area.

La concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito della delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali, oggetto dei lavori, della valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, dell'effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate.

Verificate le condizioni indicate, e tenuto conto della copertura finanziaria disponibile, la Giunta Comunale, entro il saldo del 2025, delibererà l'ambito territoriale di applicazione delle agevolazioni, nonché le relative percentuali ed il periodo di applicazione delle stesse.

Le agevolazioni saranno revocate nel caso in cui, alla data del 30 giugno 2026, il contribuente non risulti in regola con il versamento del tributo dovuto per l'anno 2025 (comprensivo di eventuali importi irrogati a titolo di sanzioni e interessi), o in mancanza di attivazione – entro la medesima data - di un piano rateale riferito ad eventuale sollecito/accertamento emesso e notificato per la medesima annualità. Le agevolazioni revocate verranno recuperate con l'emissione del saldo 2026.

Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2025; tuttavia, al fine di evitare l'emissione di acconti superiori alla tassa annua dovuta per il 2025, l'emissione dell'acconto 2025 sarà esclusa per quelle utenze che, nel corso del 2024, hanno beneficiato dell'agevolazione per cantieri di opere pubbliche i cui lavori proseguono nell'anno 2025.

La perdita di gettito presunta è pari ad Euro 18.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse a carico dell'Ente.

B) Agevolazioni per nuclei familiari numerosi.

Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione del 10% sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore o uguale a 80 metri, così come previsto dalla Delibera n. ord. 83 - 2014 03263/013.

L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2025, sulla base delle risultanze anagrafiche.

Le agevolazioni saranno revocate nel caso in cui alla data del 30 giugno 2026 il contribuente non risulti in regola con il versamento del tributo dovuto per l'anno 2025 (comprensivo di eventuali importi irrogati a titolo di sanzioni e interessi) o in mancanza di attivazione – entro la medesima data - di un piano rateale riferito ad eventuale sollecito/accertamento emesso e notificato per la medesima annualità. Le agevolazioni revocate verranno recuperate con l'emissione del saldo 2026.

La perdita di gettito presunta è pari ad Euro 230.000 la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse a carico dell'Ente.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2024, n. 362/2024, con la quale è stata approvata la modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) n. 371 a decorrere dal 2024. Vista, in particolare, la modifica della descrizione della categoria tariffaria n. 32 nella quale sono ricompresi gli enti iscritti al RUNTS e al RAS/RASD, le bocciofile e le ONLUS, nonché la presa d'atto di cui al punto 2 del dispositivo della succitata Deliberazione, in base al quale, in considerazione dei termini più volte differiti dalla normativa di settore per l'adeguamento alle prescrizioni previste per l'iscrizione al RUNTS e al RASD/RAS e limitatamente all'anno 2024, viene riconosciuta l'attribuzione della categoria TARI n. 32 per tutto l'anno 2024 agli Enti che si iscriveranno al RUNTS o al RASD/RAS entro il 30 giugno 2025.

Richiamato l'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30/12/2021, n. 228 (cd

Milleproroghe), convertito con modificazioni nella Legge 25/2/2022, n. 15, che prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti fondamentali riguardanti la TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Preso atto che la modifica di cui al presente atto non comporta la necessità di variazioni di bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7) del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267), la presente deliberazione è trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere di competenza.

Il Dirigente della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di definire le seguenti scadenze nei versamenti della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2025:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in cinque rate, di cui quattro in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2024. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2025, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- Scadenze acconto: 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per

l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.

- Scadenza saldo: 16 dicembre;
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo;
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in sette rate, di cui sei in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2024. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2025, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- Scadenze acconto: 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.
- Scadenza saldo: 16 dicembre;
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo;
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

2. di definire le seguenti modalità di versamento della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2025:

- il pagamento degli avvisi bonari è effettuato a mezzo PagoPA. con gestione affidata a Soris S.p.A.;
- il pagamento della TARI giornaliera è effettuata attraverso bollettino postale o bonifico bancario oppure attraverso il sistema pagoPA gestito sia da Soris S.p.A. sia dalla Città;
- il pagamento della fase accertativa e coattiva è effettuato attraverso il bollettino postale con gestione affidata a Soris S.p.A..

3. di definire le seguenti modalità di recapito degli avvisi di pagamento, che sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A.:

- "Estratto Conto on line": per gli utenti registrati al servizio l'avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail e/o tramite sms dell'avvenuto deposito dell'avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere in proprio alla predisposizione e stampa dei modelli PagoPA;
- recapito via pec alle imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per ricevere le comunicazioni inerenti l'azienda;
- recapito via pec ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città per la fornitura gratuita di pec in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel/Namirial S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli PagoPA precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:
 - utenze domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati quattro modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30

euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto.

- utenze non domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati sei modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto;

- nel 2025 proseguirà la sperimentazione dell'invio della TARI abitazioni su appIO, mediante pubblicazione dell'avviso di pagamento e la possibilità di pagare direttamente in app.

4. di approvare le agevolazioni da applicare in sede di acconto TARI 2025 descritte in narrativa, che qui integralmente si richiamano, dando atto che le stesse decorrono dal 1° gennaio 2025;

5. di dare atto che negli avvisi di pagamento del 2025 saranno inserite le nuove componenti perequative 1, (per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza) e 2, (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza), istituite a decorrere dal 1 gennaio 2024 con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023. Tali componenti verranno inserite negli avvisi di pagamento come di seguito indicato:

- componenti perequative relative all'anno 2024: avvisi di pagamento relativi all'acconto TARI anno 2025;

- componenti perequative relative all'anno 2025: avvisi di pagamento relativi al saldo TARI anno 2025.

6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019;

7. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "tasse e tributi", sottosezione dedicata alla TARI;

8. Di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini
